Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 73° — **Roma - Mercoledì, 6 aprile 1932 - Anno X** — **Numero 80**

SOMMARIO

PARLAMENTO NAZIONALE

ORDINI CAVALLERESCHI

LEGGI E DECRETI

1932

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

LEGISLATURA XXVIII - SESSIONE 1929-32

La Camera dei deputati è convocata in seduta pubblica per giovedì 7 aprile 1932-X, alle ore 16, col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Discussione dei seguenti disegni di legge:

1. — Conversione in legge del R. decreto-legge 21 dicembre 1931, n. 1680, concernente le facoltà concesse al Governo di stabilire modalità per l'importazione di merci di alcuni paesi.

2. — Conversione in legge dei Regi decreti-legge 31 dicembre 1931, n. 1756, e 18 gennaio 1932, n. 4, concernenti variazioni allo stato di previsione dell'entrata e a quelli della spesa dei diversi Ministeri, per l'esercizio finanziario 1931-32 ed ai bilanci di alcune Aziende autonome per detto esercizio finanziario, nonchè provvedimenti vari connessi alla gestione finanziaria; e convalidazione dei decreti Reali 21 dicembre 1931, n. 1648, 11 gennaio 1932, n. 5, 18 gennaio 1932, n. 6, e 8 febbraio 1932, n. 39, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo.

3. — Conversione in legge del R. decreto-legge 31 dicembre 1931, n. 1670, che autorizza il Ministro per le corporazioni a disporre la costituzione di Consorzi obbligatori fra gli esercenti dei vari rami dell'industria siderurgica.

4. — Proroga del termine di cui all'art. 6 del R. decreto-legge 6 gennaio 1931, n. 87, relativo alla trasmissione degli atti tecnici e dei certificati di classifica a corredo delle domande di mutuo e di contributo diretto dello Stato per danni causati dai terremoti, e proroga del termine di cui all'articolo 317 del testo unico 19 agosto 1917, n. 1399, modificato con l'art. 6 del R. decreto-legge 30 marzo 1924, n. 439, relativo alla attività del Consorzio per la concessione dei mutui ai danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908.

5. — Conversione in legge del R. decreto-legge 25 gennaio 1932, n. 56, riguardante la riduzione dei ruoli organici della Milizia nazionale forestale.

6. — Modificazione all'art. 20 del R. decreto-legge 5 luglio 1928, n. 1817, che istituì l'Istituto per il credito navale.

7. — Stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933.

8. — Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933.

9. — Stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933.

10. — Stato di previsione della spesa del Ministero dell'educazione nazionale per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933.

(2504)

ORDINI CAVALLERESCHI

ORDINI DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO E DELLA CORONA D'ITALIA

Nomine e promozioni.

S. M. il Re, di Suo Moto Proprio, Si compiacque nominare con Decreti in data 3 gennaio 1932-X:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiale:

De Rubeis dott. Angelo, capo gabinetto di S. E. il Ministro delle colonie.
Butturini comm. Pietro, segretario particolare di S. E. il Ministro delle colonie.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran cordone.

Gazzera S. E. Pietro, Ministro della guerra.
Sirianni S. E. Giuseppe, Ministro della marina.
Balbo S. E. Italo, Ministro della aeronautica.
Giuliano S. E. Balbino, Ministro dell'educazione nazionale.
Acerbo S. E. Giacomo, Ministro agricoltura e foreste.
Bottai S. E. Giuseppe, Ministro delle corporazioni.

Commendatore:

Premuda cap. Guido, direttore generale della Società navigazione « Adria ».
Sganga Francesco, direttore superiore nell'amministrazione degli istituti di prevenzione e pena.
Vitelli avv. Aurelio, primo segretario Corte dei conti.
Tognella Antonio fu Pietro, industriale in Busto Arsizio.
Gargano Francesco, ispettore del periodico « Il Tevere ».

Ufficiale:

Beccari prof. Balbo, esperto grafico fotomicrografo.
Sabbato avv. Felice, podestà del comune di Pontecagnano.
Clemente dott. Pasquale, notaio residente in Cervinara (Avellino).
Valentini ing. Annibale, capo dell'ufficio tecnico del Governatoriale dell'Agro Romano.
Policella rag. cav. Oreste, primo ragioniere nell'amministrazione dell'interno.
Marchi avv. Roberto, professionista in Napoli.
Inglanni prof. Giuseppe, medico chirurgo in Genova.

Cavaliere:

Taddei ing. Ferdinando, direttore tecnico per l'escursionismo presso il dop. prov. di Frosinone.
Della Torre Mario, industriale resid. a Milano.
Socci Enrico, cassiere presso l'Hotel Excelsior di Roma.
Nardo Francesco di Carlo, resid. in Roma.
Mariola Enrico podestà di Macugnano.
Bonacci Vittorio, direttore soc. editr. « Dante Alighieri ».
Petito dott. Oronzo, medico condotto in Copertino.
Farina ing. Carlo di Gioacchino, resid. in Roma.
Abbina Ugo fu Benedetto, resid. in Roma.
Calandra Domenico fu Salvatore, resid. in Roma.
Alessandri Amedeo, industriale in costruz. edili.
Di Velo conte Amedeo, resid. in Genova.

Con decreto in data Roma 9 dicembre 1931-X:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale:

Nati cav. avv. Augusto Agapito, residente in Roma.

Con decreti in data Roma 11 gennaio 1932 -X:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grand'ufficiale:

Saltelli gr. uff. dott. Carlo, presidente di sez. della Corte di cassaz. del Regno, capo gab. di S. E. il Ministro della giustizia.

Ufficiale:

Pescosolido comm. Augusto, segretario gen. ass. naz. volont. guerra.
Macarini Carmignani avv. Renato, deputato al Parlamento.

Cavaliere:

Colombo Ambrogio, industriale in Milano.
Bosco Albino, professore di architettura e scultura in Torino.
Angelini dott. Ugo, medico chirurgo pediatra in Roma.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale:

Rubini dott. Tullio, ispettore capo sup. ist. naz. ass. dirig. per le provincie di Torino ed Aosta.
Sapori Dante, industriale in Siena.

Commendatore:

Benna rev. Luigi, canonico Metropolitana di Torino.
Vinçon ing. Gustavo, podestà di S. Germano Ghisone.
Jacovacci Antonio, commerciante in Roma.
Antocicco monsig. Giuseppe, decano RR. Chiese Palatine di Napoli.
Cavaterra Guido Capo del personale soc. gas in Napoli.
Tarabotto Francesco, capitano marittimo, comandante del piroscafo « Augustus ».

Ufficiale:

Moscarella avv. Giuseppe, capo servizio presso Ist. naz. assic. in Roma.
Soldini mons. Francesco, cappellano Palazzo Reale, in Milano.
Hirschhorn Marco, industriale in Torino.
Castaldo Orlando, industriale costruttore in Napoli.
Gellera cav. Giuseppe, industriale in Milano.
Sanna ing. Mario, industriale in Milano.
Puccio Eugenio, capitano vascello in ausiliaria.
Morabito ing. Giovanni, maggiore genio nella riserva.
Bianchini prof. Bruno, insegnante presso R. scuola agraria di Roma.

Cavaliere:

Bufalari Amedeo, impiegato presso Ist. naz. ass. in Roma.
Portinari Pietro Giacomo, perito agrario Enotecnico.
Masini Galliano, artista lirico.
Boari avv. Alberto, professionista in Ferrara.
Racca Antonio Eugenio, industriale in Torino.
Colosio dott. Giovanni, medico in Brescia.
Caretta Giuseppe fu Giacomo da Brescia.
Nico dott. Antonio, medico chirurgo in Roma
Coda Angelo di Michele, da Torino.
Fulle dott Gio. Batt. Carlo, direttore chirurgo primario Osped. civile di Recco.
Bruzzi Dionisio di Luigi, commerciante in Mantova.
Lardone can. don Giovanni, professore in teologia, diritto e filosofia.
Serrini Armando di Davide, commerciante in Roma.
Morrone dott. Giuseppe Antonio di Paolo, resid. in Roma.
Peragallo ing. Giovanni da Genova.
Franzosi prof. Umberto, insegnante presso l'Istituto tec. Schiapparelli, in Milano.
De Gaudenzi dott. Enrico, ragioniere in Milano.
Cumino Medardo, impresario costruz. stradali ed idrauliche in Torino.

Con decreti in data Roma 18 gennaio 1932-X:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore:

Felici gr. uff. Alighiero, direttore dell'Agenzia « L'Italia d'oggi », di Roma.

Cavaliere:

Bette avv. Augusto, deputato al Parlamento.
Arisio can. Vittorio, insegnante religione presso il R. Ist. Tec. Sommeiller in Torino.
Ferretti conte Piero, vice presid. Conf. naz. fasc. della gente del mare e dell'aria.
De Fabi dott. Achille, chirurgo primario Policlinico Roma.
Pardi. comm. Manlio fu Licinio, agric. possidente.
Vecchini ing. Rodolfo, deputato al parlamento.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale:

Pecori prof. Giuseppe, dirett. dell'ufficio d'igiene del Governatorato.
Chiaramonte Tommaso, già addetto agrario d'Italia a Berna.
Motta avv. Giuseppe, presid. comm. Reale avvoc. e proc, in Torino.
Anselmi Anselmo, direttore gen. per le Corporazioni.

Commendatore:

Magistrati Pietro, colonnello cavalleria a riposo.
Cavagnino Giuseppe, presid. ed amm. deleg. Unione ind. laterizi Torino.
Ansidei conte Vincenzo di Alessandro, dottore in giurisprudenza.
Mirri ing. Remigio, presidente R. scuola ind. Alberghetti di Imola.
Auriti Filippo, professore R. università di Roma.
Masi Girolamo, ex consigliere Corte cassazione.
Brunini avv. Francesco, ex sot. proc. gen. Corte d'appello.
Napolitano Francesco fu Luigi, da Palermo.
Marchi avv. Roberto, professionista in Napoli.
D'Alvise prof. Pietro, ordinario di ragioneria nel R. istituto sup. di scienze economiche e comm. Venezia.
Schiboni prof. Luigi, docente medicina presso la R. università di Roma.
Varisco dott. Azzo, medico primario Ospedale civ. di Udine.
Rampone Oreste, presid. sez. prov. Ass. naz. mut. e invalidi di guerra, in Torino.
Gamberale Angiolino di Vincenzo, addetto al Gabinetto di S. E. il Ministro per l'agr. e le foreste.

Ufficiale:

Trombetti Roberto di Giulio, pubblicista in Roma.
Panzironi Pietro, ragioniere in Roma.
Pellegrini Lorenzo, medico chirurgo in Roma.
Velluti Gioacchino, possidente agr. res. a Venezia.
Baggini Carlo, consultore amm. com. di Varese.
Tomasin rag. Luigi, direttore « Cassa di Risparmio Padova e Rovigo » in Padova.
Lorenzoni avv. Luigi Mario, consulente legale « Cassa di Risparmio Padova e Rovigo » in Padova.
Ferraresi Achille, perito industriale edile res. in Milano.
Molari dott. Emilio, impiegato presso Fed. prov. Fasc. Torinese.
Staccione rag. Mario, dirett. amm. soc. Nafta sede Genova.

Cavaliere:

Carini Galeno Luiciano, procuratore del Credito italiano sede di Roma.
Sala Filippo fu Matteo, industriale in Milano.
Gallicani Pietro Augusto fu Ferdinando, res. in Pegli.
Somaschini rag. Valentino, proc. Casa Ed. Bestetti e Tumminelli in Milano.
Risso Luigi fu Francesco, capitano marittimo.
De Marino Vincenzo, commissario prefettizio com. Salerno.
Sartini Cristofaro fu Antonio da Roma.
Chiereghin Giovanni, commissario prov. fed. atletica italiana di Cuneo.
Caponotto Federico, agente gen. di assicuraz. in Roma.
Bigotti Costantino, direttore agentiza di Roma dell'Alfa Romeo.
Guarini Francesco, impiegato presso la segreteria amm. del P.N.F.
Coen rag. Ugo, segretario presso l'agenzia bresciana del Credito italiano.

Nicastro Giuseppe, professore di ceramica nella R. Scuola di Caltagirone.
Sargentini Vittorio, perito agrario.
Falciola Angelo, costruttore edile in Milano.
Giorgetti Francesco, segretario comunale di Ternate Varese.

Con decreti in data Roma 8 gennaio 1932-X.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavaliere:

Calonzi cav. uff. dott. Augusto, medico ordinario presso la Real Casa.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale:

Sereni cav. dott. Samuele, medico ordinario presso la Real Casa.

Con decreti in data Roma 18 gennaio 1932-X:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale:

Marchitto dott. Nicola, commissario aggiunto di P. S.

Cavaliere:

Ortona Efisio, vice commissario aggiunto di P. S.

Con decreti in data Roma 24 gennaio 1932-X:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grand'ufficiale:

Di Benedetto generale S. E. Vincenzo, comandante generale R. Guardia di Finanza.

Commendatore:

Mariani ing Vittorio, ex funzionario delle FF. SS.

Cavaliere:

Cirillo Angelo, industriale in Napoli.
Veca Salvatore, primo capitano in S. P. E.
Bufalini march. Luigi fu Giulio, residente a Firenze.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiale:

Corrado Giovanni, capo ufficio FF. SS. in pensione.
Lamberti Zanardi dott. Manfredo, industriale in Milano.
Carretti comm. Celso, industriale in Bologna.
Marchi prof. Antonio fu Egidio, residente in Roma.
Mezzena ing. Elvino, consulente tecn. Soc. An. Montecatini in Milano.
Trombetta ing. Amedeo, capo del compartimento FF. SS. di Roma.

Commendatore:

Micheloni Francesco fu Eugenio, residente a Roma.
Pugliesi dott. Giovanni medico chirurgo residente a Roma.
Marongiu Arrigo, agricoltore in Cagliari.
Gualco rag. Adelio, industriale residente in Genova.
Assanti Riccardo, scultore residente in Roma.
Gattamorta Giordano, segretario gen. Fed. Naz. Sind. Fasc. coloni e mezzadri.
Fiorentini prof. Angelo, presidente Soc. Ferr. Adriatiche appennine in Varese.
De Scalzi Amedeo, industriale ed agric. in La Spezia.
Guerra avv. Goffredo fu Pietro, residente in Roma.
Relli prof. Giovanni, segretario federale della prov. d'Istria.
Heusch avv. Giorgio fu Nicola, residente a Roma.
Giudici avv. Italo, v. direttore gen. Cassa Naz. Inf. sul Lavoro in Roma.
Ronchetti ing. Guido, direttore gen. Soc. per le Ferrovie Adriatico-Appennino, in Lanciano.
Mazzoni ing. Angiolo, ispettore princ. FF. SS.
Rossi Giuseppe Carlo, avvocato residente a Bologna.

Ufficiale:

Tomaselli Truglio Santi, industriale in Catania.
Bertocchi Agenore, tenente colonnello Comm. R. M.
Gargiulo Raffaele, agric. industriale in Napoli.
Fossati Bellani Silvio, industriale in Monza.
Fossati Antonio Felice, industriale in Monza.
Pierantoni prof. Umberto, preside scuola di farmacia R. Università di Napoli.
Sarfatti dott. Amedeo, proc. Banca Commerciale Italiana sede di Londra.
Voiello Giovanni, industriale in Torre Annunziata.
Corsiglia ing. Armando, maggiore d'artiglieria a riposo.
Barbieri dott. Giovanni, rettore Convitto Naz. di Prato.
Avesani Ettore, podestà di Bussolengo di Verona.
Ferrero dott. Mario, presidente Fed. Prov. Fasc. Agric. Cuneo.
Milletti rag. Adolfo, ragioniere capo Congregaz. di Carità di Roma.

Cavaliere:

Mangili Vittorio, commerciante in Brescia.
Castellazzi Gino, v. direttore amm. Soc. Unione esercizi elettrici in Torino.
Curiel David fu Guglielmo, industriale in Roma.
Scaroni Enrico, podestà di Rezzato.
Campi rag. Enrico, industriale in Como.
Ollivero avv. Luigi, professionista in Torino.
Tacconet Edoardo, scultore incisore in Torino.
Biseo Luigi, capo manipolo M.V.S.N. in Napoli.
Gottardis Cornelio, negoziante residente in Udine.
Borgia Riccardo di Giuseppe, da Siracusa.
Lucato dott. Antonio, ufficiale sanit. del comune di Carmignano di Brenta.
Zampori Giorgio, direttore di educaz. fisica presso l'O.N.D. di Brescia.
Gaio Ernesto, industriale in Vercelli.
Sinibaldi Filippo, radiologo degli Ospedali di Roma.
Cappelletto Edoardo, capo tecn. presso direz. Genio aeronautico in Torino.
Zigiotti rag. Pietro, direttore Banca Naz. del Lavoro filiale di Verona.
Carta Eugenio, ispettore compartimentale Cassa Naz. Infortuni sul Lavoro.
Savio prof. Pietro, ordinario di matematica nel R. Istituto Tecnico di Savona.
Zampetti dott. Bernardino, medico chirurgo in Uboldo.
Secchiari rag. Guido. v. presidente O.N.D. di Ravenna.
Cazzani Alessandro, cepo gestione 2ª cl. FF. SS.
De Sanctis rag. Giuseppe, dirigente uffici esattoriali Comune di Benevento.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per i Lavori Pubblici, Si compiacque nominare con Decreti in data Roma 14 gennaio 1932-X:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore:

Manfredonia ing. Luigi, provveditore Opere Pubbliche.
Tizzano ing. Camillo, id. id. id.

Ufficiale:

Avetrani ing. Luigi, ispettore superiore.
Narbone ing. Salvatore, id. id.
Balzani ing. Corrado, ingegnere capo.
Lenzi ing. Ubaldo, id. id.
Struffi Ormondo, id. id.
Ruggiero ing. Alberto, id. id.
Alagna ing. Ettore, id. id.
Pasco ing Ricardo, id. id.
Rotondo ing. Raffaele, id. id.

Cavaliere:

Visentini ing. Marco, ingegnere capo.
Strada ing Alfredo, id. id.
Dalla Valle ing. G. Battista, id. id.
Birelli ing. Gregorio, id. id.
Farina ing. Aldo, id. id.

Rapisardi ing. Bartolomeo, ingegnere capo.
Scoppa ing. Giovanni, id. id.
Palombi ing. Marino, id. id.
Russo ing. Pietro, capo sezione.
Baruffaldi ing. Giuseppe, id. id.
Pierini ing Adolfo, id. id.
Zambon ing. Attilio, id. id.
Boccuzzi ing. Alfredo, primo ingegnere di Sezione.
Vitelli ing. Luigi, id. id. id.
Pantoli ing. Alberto, id. id. id.
De Angelis ing. Paolo, id. id. id.
Venditti ing. Giuseppe, id .id. id.
Abenante ing. Michele, id. id. id.
Debolini ing. Oberdan, capo sezione.
Cataldi Ermanno fu Liborio, medico in Roma.
Cressati Alfredo fu Ettore, da Bari.
Tedeschi avv. Giuseppe, podestà di Altamura.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per gli Affari Esteri, Si compiacque nominare con Decreti in data Roma 14 gennaio 1932-X:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grand'ufficiale:

S. E. Lago Mario, R. Ambasciatore.
Sandicchi Pasquale, R. Ministro Plenipotenziario di 1ª classe.

Commendatore:

Vivaldi nob Guglielmo, R. Ministro Plenipotenziario di 1ª classe.
Ricciardi Giulio, R. Console Generale di 1ª classe.
Della Croce di Dojola conte Galeazzo, R. Console Generale di 1ª classe.
Tuozzi Alberto, R. Ministro Plenipotenziario di 2ª classe.
Tosti dei duchi di Valminuta conte Mauro, R. Ministro Plenipotenziario di 2ª classe.
De Rossi del Lion Nero nob. Pier Filippo, R. Ministro Plenipotenziario di 2ª classe.
Galanti Vincenzo, R. Console Generale di 1ª classe.

Ufficiale:

Di Giura (dei baroni) nob. Giovanni, Primo Segretario di Legazione di 1ª classe.
Assereto nob. Tommaso, id. id. id.
Porta Mario, id. id. id.
Caffarelli (dei duchi) nob. Filippo, id. id. id.
Bellardi-Ricci Alberto, id. id. id.
Margotti Giovanni Maria-Pio, R. Console di 1ª classe.
Ferrante dei march. di Ruffano nob. Agostino, id. id. id.
Ademollo Umberto, generale di Divisione nella Riserva.

Cavaliere:

Berio Alberto, Primo segretario Legazione di 2ª classe.
Castruccio Giuseppe, R. Console di 1ª classe.
Monaco Adriano, id. 2ª classe
Capranica del Grillo march. Giuliano, id. id. id.
Prunas nob. cav. don Renato, primo segretario di legazione di 2ª classe.
Lampertico Gaetano, vice consigliere emigrazione.
Fago Cataldo Amedeo, id. id.
Guida Ugo, consigliere emigrazione di 2ª classe.
Cottafavi Antonio R. console di 2ª classe.
Ghigi avv Carlo di Pellegrino da Ravenna.
Gallina prof. dott. Giuseppe, direttore R. Ospedale di Rodi.
Savarese dott. Vincenzo, giudice di 1ª classe.
Rapex Raffaele, id. 2ª classe.
La Villa ing. Gaetano, direttore della Società Pirelli in Barcellona.
Marinangeli Augusto, addetto commerciale onorario in Santos.
Ceresole Enrico, segretario del Fascio di Atene.
Grassi rev. Francesco di Pancrazio, sacerdote in New York.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le Comunicazioni, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 14 gennaio 1932-X.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore:

Challiol ing. Emilio, capo servizio principale FF. SS.
Sicuranza ing. Agostino, capo compartimento di 2ª classe FF. SS.
Casinelli ing. Luigi, ispettore superiore ispettorato generale ferrovie tramvie ed automobili.
Marchi ing. Livio, capo servizio FF. SS.
Ferreri dott. Giuseppe, capo servizio FF. SS. a riposo.

Ufficiale:

Gerbi Gino, colonnello di porto
Diciotti Ubaldo, id.
Sciti Dino, id.
Lo Forte ing. Beniamino, ispettore capo superiore FF. SS.
Perego ing. Armeno, id. id.
Ballanti ing. Umberto, id. id.
Landi ing. Attilio, id. id.
Spiotta ing. Giulio, id. id.
Fava ing. Alberto, id. id.
Boido ing. Carlo, id. id.
Difausto ing. arch. Tullio, id. id.
Livolsi Santo, direttore prov. poste e tlegrafi 1ª classe.
Degani Amilcare, id. id. id.
Vallecchi ing. Ugo, direttore del Circolo feroviario di ispezione.
Chayes avv. Vittorio, presidente della sezione commerciale del Consiglio prov. dell'economia corpor. in Livorno.

Cavaliere:

Guardione Gino, tenente colonnello di porto.
De Blasi Fernando, id. id.
Barbarano Guglielmo, id. id.
Bertuccioli Umberto, id. id.
Materi Riccardo, id. id.
Olivari Vittorio, capitano marittimo.
Porzio Luigi, id.
Denegri Carlo, macchinista navale.
Giannoni ing. Giacinto, ispettore capo superiore FF. SS.
Calderoni ing. Silvio, ispettore capo superiore FF. SS.
Ceradini ing. Filippo, id. id.
Fantozzi avv. Aroldo, Ispettore capo FF. SS.
Agazzi ing. Pietro, id. id.
Cioffi dott. Francesco, id. id.
Tesei dott. Settimio, id. id.
Borgognoni ing. Benso, id. id.
Torri ing. Carlo, id. id.
Landra dott. Angelo, id. id.
Ferrari dott. Cesare, id. id.
Maltese dott. Salvatore, id. id.
Saccomani ing Luigi, id. id.
Pilli ing. Lorenzo, id. id.
Candelari ing. Aldo, id. id.
D'Angelo dott. Antonino, id. id.
Azzarello dott. Emanuele, id. id.
Huber dott. Uberto, direttore provinciale poste e telegrafi di 1ª classe,
Di Sabbato Anton Luigi, capo divisione amm. poste e telegrafi.
Ullmann dott. Attilio, direttore prov. poste e telegrafi 1ª classe.
Cappi Giovanni, id. 2ª classe.
Vatteroni Giov. Attilio, capo sezione amm. poste e telegrafi.
Pratola Pasquale, id. id.
Perrone ing. Vito, dirett. del Circolo ferroviario d'ispezione di Bari.
Lucantonio ing. Giuseppe, ispettore principale di sezione di 1ª cl. in Napoli (ferrovie, tramvie, auto).
Minucci avv. Minuccio, presidente del Comitato provinciale dell'Opera nazionale orfani di guerra in Livorno.
Foresi Alessandro, presidente del comitato Elbano dell'Opera naz. di maternità ed infanzia di Portoferraio.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'Agricoltura e per le Foreste, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 14 gennaio 1932-X:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grand'ufficiale:

Mariotti dott. prof. Angelo, direttore generale dell'Ente naz. industrie Turistiche.

Commendatore:

Tucci dott. Michele, ispettore generale.

Ufficiale:

De Marchi Marco fu Demetrio, da Milano.
Tournon conte ing. Adriano, podestà di Vercelli.

Cavaliere:

Pistone Felice, console della M. N. F.
Ticchioni Mario, id. id.
Crivaro Francesco, primo seniore id.
Garanzini ing. Giuseppe, direttore ass. bonifica Est Sesia.
Semproni Alfredo, presidente del Comitato prov. della Croce Rossa italiana in Pescara.
De Collibus avv. Filandro, segretario federale di Pescara.
Briganti prof. Gaetano, professore stabile nei RR. istituti superiori agrari.
Manetti prof. dott. Carlo, direttore dell'ufficio bonifica del Sindacato tecnico agricolo fascista.
Carrante prof. Aurelio, ispettore generale agrario.
Fileni prof. Enrico, id.
Monti Emilio, vice presidente cassa risparmio Verona-Vicenza.
De Rensis Nunzio, ispett. superiore nel ruolo tecnico dell'agricoltura.
Rossini dott. Dante, capo divisione.
Carpentieri Raffaele, primo seniore M. N. F.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la Giustizia e per gli Affari di Culto, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 14 gennaio 1932-X:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grand'ufficiale:

S. E. Pinto dott. Carlo, procur generale del Re di Corte d'appello.
S. E. Padiglione dott. Enrico, presidente di Sezione della Corte di Cassazione del Regno.
S. E. Azzariti dott. Francesco Saverio, presidente di sezione della Corte di Cassazione del Regno.

Commendatore:

S. E. Galli dott. Bindo, primo presidente di Corte d'Appello.
Barone dott. Luigi, sostituto procuratore generale della Corte di Cassazione del Regno.
Burali d'Arezzo dott Ernesto, avvocato generale di Sezione di Corte d'Appello.
Battista dott. Michelantonio, id. id. id.
Claps dott. Tommaso, presidente id. id.
Pagani dott. Pietro, procuratore del Re di Tribunale.
Fantinelli dott. Umberto, presidente di Tribunale.
Vaccari dott. Umberto, procuratore del Re di Tribunale.

Ufficiale:

Lanzetta dott. Camillo, sostituto procuratore generale di Corte di Appello.
Musillami dott. Giovanni, id. id. id.
Nicolini dott. Vito, consigliere di Corte d'Appello
Aroca dott. Alfonso, avvocato generale di Corte d'Appello.
Messina dott. Giuseppe, presidente di Sezione di Corte d'Appello.
Cuomo dott. Giovanni, consigliere della Corte di Cassazione del Regno.
Ferrara dott. Andrea, id. id id.
Mirabile dott. Guido, presidente di Sezione di Corte d'Appello.
Rizzacasa dott. Salvatore, id. id. id.
Ferroni dott. Ugo, procuratore del Re di Tribunale.
Lener dott. Angelo, consigliere Corte Cassazione del Regno.
Carlizzi dott Michele, id. id. id.
Rebuttati dott. Carlo, id. id. id.
Araimo dott. Alberto, presidente di Sezione di Corte d'Appello.
Tomassi dott. Michele, consigliere Corte Cassazione del Regno.
Favari dott. Silvio, presidente di Sezione di Corte d'Appello.
Magri dott. Mario, direttore superiore negli Istituti di Prevenzione e di Pena.
De Francesco dott. Renato, giudice.
Buti Vittorio, intendente di finanza di 2ª classe.

Cavaliere:

Palazzo dott. Gennaro Alfredo, consigliere di Corte d'Appello.
Conci dott. Pio, primo pretore.
Rossi dott. Lino Pietro, primo pretore.
Del Re dott. Domenico, giudice di Tribunale.
Luci dott. Lazzaro, id. id.
Gabrielli dott. Francesco, id. id.
Riosa dott. Pietro. id. id.
Messina dott Nicola, sostituto procuratore del Re di Tribunale.
Frascino dott. Gerasimo, id. id. id.
Pietri dott. Luigi, giudice di Tribunale.
Pagliaro dott. Giuseppe Pasquale, id. id
Avezzana dott. Domenico, giudice.
Farris dott. Giovanni Maria, id.
Tallandini dott. Francesco, id.
Rossetti dott. Raul, id.
Falasca dott. Francesco, id.
Calderai dott. Giuseppe, id.
Mola dott. Felice, sostituto procuratore del Re.
Nucci dott. Riccardo, giudice.
D'Arienzo dott. Tommaso, giudice.
Witzel dott. Gustavo, id.
Daprà dott. Simone, pretore.
Segalla dott. Matteo, id.
Hein dott. Federico, id.
Tessari Luigi, cancelliere capo di Corte d'appello.
Balestra Cesare, id. id.
Bassi dott. Luigi, capo sezione.
Morvillo dott. Edoardo, direttore di 1ª classe negli Istituti di prevenzione e di pena.
Mollame dott. Roberto, id. id. id.
Rosa rag. dott Armando, id. id. id.
Di Franco dott. Beniamino, id. id. id.
Giani rag. Armando, id. id. id.
Simoncini Vincenzo fu Francesco, avvocato da Catania.
Pinausig Pietro fu Giuseppe, id. Gorizia.
Pavesio Carlo fu Giovanni, id. Torino.
Pappalardo Francesco, conservatore di archivio notarile.
Sogari dott. Luigi fu Paolo, notaro da La Spezia.
Solimena dott. Giovanni fu Gaetano, notaio d'Aiello Calabro.
Garroni dott. Tito di Giuseppe, id. Roma.
Coviello prof. Leonardo, titolare della cattedra di diritto civile nella Regia università di Napoli.
Frattarelli-Manfredi Virgilio fu Achille, avvocato da Roma.
Zei rag. Italo, vice podestà di Firenze.
Griccioli avv. Aristide, direttore generale del Monte dei Paschi di Siena.
Martini Ezio fu Luigi, avvocato da Siena.
Capomagi Antonio, cancelliere capo.
Fazzari Domenico, id.
Contestabile Carmelo di Vincenzo, avvocato da Taurianova.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'Aeronautica, Si compiacque nominare con Decreti in data Roma 14 gennaio 1932-X.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiali.

Pellegrini Aldo, generale di brigata aerea.
Longo Vito, colonnello A.A.R.N.
Re Eugenio, capo divisione.
Gavotti Giulio, consigliere delegato della Società aerea mediterranea.
Fiore Amedeo, colonnello G.A.R.I.

Cavaliere:

Lodi Ettore, colonnello A.A.R.N.
Revello Pio, tenente colonnello id.
Bonola Augusto, tenente colonnello.
Biffi Giuseppe, id.
Sabatini Arnaldo, tenente colonnello A.A.R.C.
Ilari Eraldo, tenente colonnello A.A.R.N.
De Matteis Carlo, id. RR. CC.
Alippi Tito, geofisico capo.
Sauda ing. Ugo di Pietro, delegato Regio aereo club d'Italia a Parigi.
Cattaneo ing. Giustino di Giuseppe, residente in Milano.
Sagramoso ing. Guido di Pietro, id.
Vandone ing. Ernesto di Carlo, direttore officine Fiat Torino.
Colombo ing. Ambrogio di Ambrogio, residente a Milano.
Frosali ing. Luigi, ingegnere capo ufficio tecnico della provincia di Firenze.
Mannaiuolo Riccardo di Giuseppe, residente in Napoli.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato, Si compiacque nominare con Decreti in data Roma 14 gennaio 1932-X.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore.

Galamini Alberto, luogotenente generale M.V.S.N.

Ufficiali.

Gauttieri Filippo, console generale M.V.S.N.
Preti Edgardo, id. id.
Diamanti Filippo, id. id.
Carini Carlo, luogotenente generale id.
Maresca Francesco, console generale id.
Angiolini Alberto, id. id.
Loffredo Dario, console id.

Cavaliere:

Palmentola Aldo, console M.V.S.N.
Barbieri Carlo Emilio, console generale id.
Galbiati Enzo Emilio, console id.
Boschi Giuseppe, id. id.
Tomassucci Fulvio, id. id.
Brandimarte Piero, id. id.
Sebastianelli Arduino, id. id.
Ballabio Gino, id. id.
Mollica Giuseppe, id. id.
Sorrentino Urbano, id. medico id.
Moscato Antonino, id. id.
Nurchis Virgilio, id. id.
Sagheddu Dante, id. id.
Viti Gaetano, id. id.
Brenna Enrico, primo seniore id.
Romagna Giovanni, seniore id.

M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le Finanze, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 14 gennaio 1932-X.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatori.

Pettinati Antonio, ispettore generale.
Battistella rag. Giacomo, membro del Comitato direttivo dell'Istituto di liquidazioni.

Ufficiali.

Grassi dott. Paolo, direttore generale.
Cacciatori dott. Felice, intendente di finanza.
Ellero Carlo, id.
Anelli dott. Giovanni, id.
Zotti Alessandro, direttore capo divisione.
Sinibaldi Giuseppe, id.
Formosa dott. Raffaele, id.
Scavo Francesco, id. rag. centr.
Pettinari Orfeo, direttore capo di ragioneria di 2ª classe.
Arpini ing. Settimo, capo servizi monopoli Stato.
Balzani Pietro, conservatore ipoteche di 1ª classe.

Cavalieri.

Lolini prof. dott. Ettore, direttore capo divisione.
Ferri dott. Giuseppe, intendente di finanza.
Taranto dott. Carlo, id
Vetrano dott. Giuseppe, id.
Mignone dott. Giuseppe, id.
Natale dott. Francesco Paolo, id.
Schilardi Achille, id.
Conti dott. Ugo, direttore capo divisione.
Bellieni dott. Antonio, id.
Atzori dott. Domenico, id.
Buoncristiano dott. Gaetano, id.
Salomone ing. Vincenzo, ingegnere capo uffici tecnici di finanza.
Passeri Alberto, colonnello Regia guardia di finanza.
Ciardullo Nicodemo, tenente colonnello id.
Meucci Amos, id. id.
Colombo Arturo, direttore Ufficio tecnico centrale dogane.
Ricordi ing. Arnaldo, capo servizio monopoli Stato.
Mariani ing. Adelchi, ispettore superiore tecnico monopoli Stato.
Donadoni dott. Manlio, id. id.
Nocita rag. Umberto, capo sezione ragionerie centrali.
Ganelli rag. Dionigi, direttore di ragioneria intendenze di finanza.
Ghislotti Antonio, direttore di sede della Banca d'Italia in Milano.
Dell'Olio ing. Pietro, capo servizio nell'Amministrazione centrale della Banca d'Italia.
Paladini Arturo, ispettore superiore id.
Orefici ing. Oscar, consigliere di amministrazione del Banco di Napoli.
Lingi prof. rag. Vincenzo, direttore centrale id.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le Colonie, Si compiacque nominare con Decreti in data Roma 14 gennaio 1932-X.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatori.

Moretti dott. Emilio, segretario generale di Colonia.
Zedda dott. Tullio, id.

Ufficiali.

Del Giudice dott. Luigi, direttore coloniale di 1ª classe.
Siniscalchi dott. Alfredo, id. 2ª id.
Nasi Guglielmo, colonnello di artiglieria in servizio S. M.

Cavalieri.

Mosca dott. Luigi, commissario regionale di 1ª classe.
Maltese Luigi, id. id.
Pacifico dott. Ermando di Eugenio, residente a Bengasi.
Lorenzo prof. Emilio, traduttore capo di 2ª classe.
Pizzorno Giuseppe, tenente colonnello di fanteria.
Perugini Ilo Giacomo, id. di S. M.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la Marina, Si compiacque nominare con Decreti in data Roma 14 gennaio 1932-X.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grande ufficiale.

Vian Giuseppe, generale ispettore del Genio navale.

Commendatori.

Ponza di San Martino Gustavo, ammiraglio di divisione.
Mibelli Fabio, tenente generale del Genio navale.
Bernardis Curio, id. id.

Ufficiali.

Giordano Ruggero, capitano di Vascello.
Pini Giuliano, id.
Spano Matteo, id.
De Orestis di Castelnuovo Francesco, id.
Goiran Ildebrando, id.
Viale Enrico, id.
Sigismondi Carlo, colonnello del Genio navale.
Prisco Achille, conollenno medico.

Cavaliere:

Bombelli Gino, capitano di fregata.
Borgatti Paolo, id.
Mancuso Enrico, id.
Balsamo Carlo, id.
Levi Aldo, id.
Faggioni Romolo, id.
Savio Carlo, id.
Ferrucci Michele, id.
Daviso di Charvensod Carlo, id.
Mengoni Guido, id.

Buffa Agostino, tenente colonnello del Genio navale.
Carminati Domenico, id. id.
Assensio Giustino, id. medico.
Martorano Luigi, id. id.
Belmonte Giuseppe, id. commissario.
Sostero Domenico, id. id.
Fusco Carlo, id. id
Dasso Andrea, capo tecnico principale.
Schettino Giuseppe, capo disegnatore tecnico principale.
Manzi Roberto, id. id.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la Guerra, Si compiacque nominare con Decreti in data Roma 14 gennaio 1932-X.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grandi ufficiali.

Ferrario Carlo, generale di Corpo d'armata S.P.E.
Mombelli Ernesto, id. id.
Sailer Emilio, id. A.R.Q.

Commendatori.

Bonomi Annibale, generale Corpo d'armata S.P.E.
de Vecchj Eugenio, generale di divisione id.
Porta Achille, id. id.
Calcagno Riccardo, id. id.
Bobbio Valentino, id. id.
Fenoglio Guido, generale di Corpo d'armata A.R.Q.

Ufficiali.

Figliolini Guido, generale di brigata S.P.E.
Macaluso Egidio, id. id.
Marini Edoardo, id. id.
Grassi Augusto, generale di divisione id.
Arzani Giuseppe, generale di brigata, id.
Tardivo Cesare, id. id.
Nutini Lorenzo, id. id.
Capuano Ettore, id. id.
Giubbilei Carlo, generale di divisione id.
Ciotto Arturo, generale di brigata id.
Gigante Carlo, id. id.
Bruni Guido, id. id.
Mirabella Arrigo, consigliere relatore Tribunale supremo militare.
Lo Surdo Giovanni, Regio avvocato militare consigliere relatore aggiunto Tribunale supremo militare.
Landolfi Emanuele, Regio avvocato militare, addetto Tribunale speciale per la difesa dello Stato.
Giannoni Umberto, generale di brigata riserva.
Bergia Claudio, colonnello S. M. (artiglieria).
Giacchi dei conti Giacchi nob. Nicolò, generale di brigata S.P.E.
Franci dott. Giulio, direttore capo divisione.

Cavalieri.

Fissore Lorenzo, colonnello fanteria S.P.E.
Ardissone Mario, id. id.
Costantino Beniamino, id. id.
Grattarola Attilio, id. id.
Zannini Licurgo, id. id.
Iervolino Aniello, id. id.
Muscari Tomaioli Attilio, id. id.
Cozzolino Antonio, colonnello artiglieria id.
Bianchetti Ernesto, id. id.
Bongiovanni Leone, id.
Barberis Francesco, colonnello commissario id.
di Aichelburg Erinno, colonnello carabinieri Reali A.R.Q.
Damele Guido, colonnello fanteria id.
Girotto Angliolo id. id.
Iorio Antonio Raffaele, id. id.
Del Noce Guido, id.
Cesareni Vittorio, id.
Barattelli Giovanni, id.
Lai Mario Luigi Carlo, id.
Callegari Virgilio, id.
Morozzi Augusto, id.
Abrate Arturo, id.
Benedicti Oreste, id.
Rigat Pietro, id.
Persico Roberto, colonnello fanteria.
De Stefanis Nicola, id.
Galassi Ugo, id.
Usseglio Fedele, id.
Audenino Amedeo, id.
Ronchey Giacomo, id.
Quaglia Costantino, id.
Bandi Livio, id.
De Risi Luigi, id.
Honorati marchese e nobile di Jesi Onorato, colonnello di cavalleria A. R. Q.
Tallero Carlo, colonnello d'artiglieria A. R. Q.
Faraggiana nob. di Sarzana Alessandro, id.
Luchinat Paolo, id.
Campanini Alberto, colonnello del Genio A. R. Q.
Bianco Paolino, colonnello PP. DD. A.R.Q.
Amerio Attilio, id. fanteria, riassunto.
Olivieri dott. Bernardo, Regio avvocato militare Tribunale militare marittimo La Spezia.
Rusticoni mons. Carlo, vicario ordinario militare per l'Italia.
Burzio ing. Filippo, insegnante Accademia artiglieria Genio, Torino.
Livi Scipione, generale di brigata riserva.
Oberti Morizio, id.
Valentino Giuseppe, colonnello CC. RR. riserva, commissario di leva.
Bianciardi Giulio, id. fanteria, riserva.
Sacco Rocco, id. riposo.
Cotronei Ettore, tenente colonnello fanteria S. P. E.
Fiorelli Giuseppe, id.
Mazza Osvaldo, id.
Valente Tullio, id.
Reggiani Lorenzo, id.
Barbaro Giuseppe, id.
Lotti Michele, id.
Cerruti Guido, id.
Robertiello Vincenzo, id.
Siliprandi Giorgio, id.
Conti Alfredo, id.
Gazzola Felice, id.
Marrucci Giovanni, ten. colonnello d'artiglieria S. P. E.
Ninchi Ginesio, id.
Romano Giulio, id.
Negri Francesco, ten. colonnello del Genio S. P. E.
Cavallo Antonio, id. di S. M. (fanteria).
Trizio Felice, id.
Celli Rodolfo, id. artiglieria S. P. E.
Fiorito Alessandro, id. Genio id.
Iannizzotto dott. Carmelo, id. medico id.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 14 gennaio 1932-X:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavaliere di Gran Croce.

Marconi marchese Guglielmo, Presidente della Reale Accademia d'Italia.
Ferrari Giuseppe Francesco, generale comandante di corpo d'armata.
Albricci conte Alberico, id.

Grand'ufficiale:

Chiavolini dott. Alessandro, segretario particolare di S. E. il Capo del Governo.
Sardi barone avv. Alessandro, deputato al Parlamento.
Bezzi dott. Gino, consigliere di Stato.
Solinas dott. Luigi, consigliere della Corte dei conti.
Magrini prof. Giovanni, segretario generale del Consiglio nazionale delle ricerche.

Commendatore:

Calabrese avv. Michele, avvocato distrettuale dello Stato.
Giovene avv. Pacifico, id.
Gatti Antonino, capo gruppo dell'Unione nazionale ufficiali in congedo di Alessandria.
Cartia Guglielmo, id. Ragusa.
Ganassini Oddone, id. di Pavia.
Rho Eraldo, id. di Torino.

Sacconi Giacinto, capo gruppo dell'Unione nazionale ufficiali in congedo di Ravenna.
Rossi prof. avv. Amilcare, deputato al Parlamento.
Rossi dott. Francesco, preside della Provincia di Cremona.

Ufficiale.

Pastore dott. Nicola, Primo Referendario della Corte dei conti.
Albanese-Ruggiero avv. Giovanni, avvocato distrettuale dello Stato.
Samuelli avv. Luigi, id.
Bronzini avv. Giuseppe, id.
Arcuri avv. Valentino, id.
Longo avv. Amedeo, id.
Stolfi avv. Nicolà, id.
Calderara Guglielmo, capo gruppo dell'Unione nazionale ufficiali in congedo di Verona.
Onnis Luigi, id. di Cagliari.
Conti Francesco, id. d'Imperia.
Granelli Emilio, id. di Piacenza.
De Berardinis dott. Luigi, capo rearto Istituto centrale di statistica.
Cirillo Giuseppe, tenente colonnello commissario Regia marina, economo Istituto centrale statistica.
Marinelli dott. Marino, vice direttore generale dell'Istituto nazionale delle assicurazioni.
Cesa dott. Sergio, capo del Servizio personale dell'Istituto nazionale delle assicurazioni.
Mazzoneschi dott. Giuseppe fu Paolo, medico in Roma.
Marini avv. Amedeo, giudice di tribunale di 1ª classe.
Birelli dott. Mariano, vice prefetto nell'Amministrazione dell'interno.

Cavaliere:

Brambilla Ercole fu Antonio, da Poggibonsi.
Dudan conte avv. Alessandro, questore della Camera dei deputati.
Pellizzari avv. Ludovico, detto Vico, deputato al Parlamento.
Gorini rag. Alessandro, id.
Gianturco avv. Bartolo, id.
Guidi-Buffarini avv. Guido, id.
Felicioni avv. Felice, id.
Raschi ing. Romolo, id.
Preti Amilcare, id.
Tredici rag. Vittorio, id.
Cingolani Ezio, id.
Giordani dott. Dante, id.
Ghedini prof. Annibale, capo gruppo dell'Unione nazionale ufficiali in congedo di Ferrara.
Petrizzi avv. Amerigo, id. di Avellino.
Pino Alberto, id. di Lecce.
Carrozzini Giuseppe, funzionario della Presidenza id.
Lipani Salvatore, capo gruppo dell'Unione nazionale ufficiali in congedo di Caltanissetta.
Morelli Mattia, id. di Brescia.
Manganella Renato (Lucio d'Ambra) di Domenico, giornalista da Milano.
Ravalli dott. Ferruccio, referendario della Corte dei conti.
Pirrone dott. Oreste, id.
Torquati Laberto, direttore capo divisione della Corte dei conti.
Santangelo Alberto, capo sezione della Corte dei conti.
Norchi Alfredo, id.
Gagliardi avv. Pasquale, vice avvocato dello Stato.
Floreno avv. Carmelo, id.
Secchi avv. Giovanni, id.
Silvestri avv. Luigi Stefano, id.
Russo-Travali avv. Salvatore, id.
Grazzini avv. Alberto, id.
Tiriolo avv. Raffaele, id.
Palmisano avv. Giuseppe, id.
Galvani prof. Luigi, capo reparto presso l'Istituto centrale di statistica.
Mercatanti dott. Pietro, sottocapo reparto id.
Ambron ing. Leone, vice direttore generale dell'Istituto nazionale delle assicurazioni.
Usai dott. Ettore, segretario politico della Federazione provinciale fascista di Cagliari.
Bottari Tommaso, id. di Chieti.
Consoli Pappalardo dott. Giuseppe, dirigente della Sezione provinciale Associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra di Catania.
Musa ing. Enrico fu Pompeo, industriale da Como.
Lumia avv. Emilio, Presidente dell'Associazione nazionale volontari di guerra in Messina.
Mossi Pietro, console della M. V. S. N.
Corpaci dott. Alfredo, consigliere di 1ª classe nell'Amministrazione dell'interno.
Angelone dott. Romolo fu Cesidio, da Sulmona.
Avallone dott. Alfredo, capo reparto presso l'Istituto centrale di statistica.
Spaziante prof. Vincenzo fu Giuseppe, da Maddaloni, Regio provveditore agli studi.
Carli Mario di Enea, Roma.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'Interno, Si compiacque nominare con Decreti in data Roma 14 gennaio 1932-X:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO. —

Commendatore:

Vittani prof. dott. Giovanni, sopraintendente archivi di Stato.
Corrado dott. Giuseppe, questore di 1ª classe.
Compagna Alfonso, presidente del Consiglio d'amministrazione del Mendicinomio di Napoli.

Ufficiale:

Formica avv. Giovanni Maria, prefetto di 2ª classe.
Adinolfi dott. Michele, id. id.
Tedaldi dott. Giuseppe, delegato sanitario all'estero.
Fiore dott. Vito, medico provinciale di 1ª classe.
Mauceri dott. Francesco, id. id.
Messi dott. Gustavo, id. id.
Grassi dott. Leonardantonio, ispettore generale veterinario.
Bizzi dott. Gaetano, veterinario provinciale.
Ciancaglini dott. Francesco, questore di 1ª classe.
Guazzone rag. Amilcare, id. id.
Squillero Giovanni, generale di brigata CC. RR.
Poggesi nob. di Pisa Gino, id. id.
Testa dott. Temistocle, prefetto di 2ª classe.

Cavaliere:

Biondo dott. Letterio, vice prefetto di 1ª classe.
Romano dott. Oreste, vice prefetto di 2ª classe.
De Masellis dott. Michele, id. id.
Carnevali dott. Torquato, id. id.
Laconi avv. Giuseppe, id. id.
Tomaselli dott. Placido, id. id.
Trinchieri dott. Enrico, id. id.
Amorth dott. Giulio, id. id.
Verlicchi dott. Ugo, id. id.
Vandelli dott. Erminio, id. id.
Taddeucci dott. Carlo, id. id.
Spirito dott. Nicola, id. id.
Lippi dott. Curzio, id. id.
Liberti dott. Roberto, id. id.
Lisi dott. Vincenzo, id. id.
Richard dott. Annibale, id. id.
Lariccia dott. Nicola, id. id.
Silvetti dott. Carlo, id. id.
Casale dott. Guglielmo, id. id.
Azaretti dott. Evelino, id. id.
Cibrario dott. Guido, id. id.
Bonfiglio dott. Aldo, id. id.
Quarelli di Lesegno dott. Carlo, id. id.
Morandi dott. Aldo, id. id.
Ghidoli dott. Silvio, id. id.
Re dott. Emilio, soprintendente archivi di Stato.
Gadola dott. Arnaldo, ispettore generale veterinario di 2ª classe.
Bertinelli dott. Cosimo, veterinario provinciale 1ª classe.
Fracassi dott. Fermo, id. id.
Giuliano dott. Vincenzo, id. id.
Cocchia dott. Giuseppe, questore di 1ª classe.
Modesti Mario, id. di 2ª classe.
Giusto Placido, podestà di Priola.
Veratti prof. dott. Luigi, presidente dell'Amministrazione della « Casa del Sole » in Milano.
Albertini ing. Cesare, consulente tecnico del comune di Milano.
Ferrario ing. prof. Giuseppe prof. di geologia e topografia.
Giorgio ing. Emilio, vice podestà di Modena.
De Ghislanzoni barone avv. Ernesto, podestà di Godiasco.
Sforza N. H. prof. Antonio, vice presidente Consorzio provinciale antitubercolare in Reggio Emilia.
Bonfigli dott. Rodolfo, vice direttore dell'ospedale provinciale di Roma.
Moruzzi avv. Francesco, membro G. P. A. in Teramo.
Coverlizza Arturo di Carlo, da Trieste.

Cappelletti prof. Luigi, direttore dei manicomi centrali veneti.
Fasce Flavio, podestà di Sori.
Di Lullo dott. Guglielmo, consigliere di 1ª classe nell'Amministrazione dell'interno.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le corporazioni, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 14 gennaio 1932-X:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore:

Aichino ing. Giovanni, direttore del Regio ufficio geologico di Roma.
Giordani dott. Ignazio, direttore generale dell'Istituto nazionale delle assicurazioni.

Ufficiale:

Caravale dott. Erasmo, ispettore superiore.
Ferraguti Ugo, vice presidente della Federazione nazionale fascista degli agenti di commercio.
Medolaghi prof. Paolo, direttore generale della Cassa nazionale per le assicurazioni sociali.
Settimi ing. Massimo di Francesco, ingegnere, da Roma.
Zara Domenico di Luigi, da Bari.
Valletta prof. Vittorio di Federico, da Torino.

Cavaliere:

Cuccia rag. Andrea, ispettore capo di 1ª classe.
Nicita dott. Francesco, ispettore superiore.
Pellegrini ing. Achille, ispettore capo.
Mascardi ing. Giacomo, id.
Fasolato ing. Natale, ispettore principale.
Magner ing. Mario, id.
Bogianckino ing. Edoardo Teodorico, ispettore principale.
Balduzzi ing. Oreste di Luigi, da Castello d'Annone.
Argnani ing. Vittorio di Federico, da Bologna.
Biagi avv. Bruno, deputato al Parlamento.
Clavenzani rag. Ugo, id.
Di Marzio Cornelio, segretario generale Confederazione nazionale Sindacati fascisti professionisti ed artisti.
Farina avv. prof. Ernesto, direttore dell'ufficio provinciale dell'economia di Salerno.
Gandi avv. Giulio, segretario amministrativo Federazione provinciale fascista del commercio di Firenze.
Jarach Federico, presidente Federazione nazionale fascista industrie meccaniche e metallurgiche di Milano.
Malusardi Edoardo, deputato al Parlamento.
Mazzetti Mario, console M.V.S.N.
Santamaria Enrico di Pietro, giornalista, da Roma.
Spampanato avv. Bruno di Vincenzo, da Napoli.
Vecchini ing. Rodolfo, deputato al Parlamento.
Vietti Violi ing. Paolo di Paolo, architetto, da Milano.
Violati avv. Francesco di Carlo, da Sangemini.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'educazione nazionale, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 14 gennaio 1932-X:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiale:

Belloni Antonio, preside del Regio istituto magistrale di Bergamo.
Ducati Pericle, ordinario di archeologia nella Regia università di Bologna.
Gatti Enrico, direttore del Regio istituto industriale di Novara.
Ghigi Alessandro, rettore della Regia università di Bologna.
Perna Alfredo, ispettore centrale per gli Istituti di istruzione media.

Cavaliere:

Agnelli Giuseppe, direttore della Biblioteca comunale di Ferrara.
Bilancioni Guglielmo, ordinario di otorinolaringoiatria nella Regia università di Roma.
Busi Aristide, ordinario di elettroterapia e radiologia nella Regia università di Roma.
Codignola Ernesto, direttore del Regio istituto superiore di magistero di Firenze.
Depoli Attilio, preside del Regio liceo scientifico di Fiume.
De Giovanni Bovecchi Paolo di Raffaello, giornalista, da Milano.
D'Incà Levis Enrico, preside del Regio liceo scientifico di Firenze.
Fazio Allmayer Vito, ordinario di filosofia nella Regia università di Palermo.
Guglianetti Luigi, ordinario di clinica oculistica nella Regia università di Torino.
Orani Annibale, direttore capo divisione
Pace Biagio, deputato al Parlamento, ordinario di archeologia nella Regia università di Napoli.
Quercia Camillo, direttore capo divisione.
Vivanti Giulio, ordinario di analisi algebrica e analisi infinitesimale nella Regia università di Milano.

(2488)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Nomina dell'on. avv. prof. Luigi Rava a Ministro di Stato.

Sua Maestà il Re, con decreto in data 31 marzo 1932-X, su proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, ha nominato Ministro di Stato l'onorevole avv. prof. Luigi Rava, senatore del Regno.

(2506)

Nomine di Accademici d'Italia.

Sua Maestà il Re, con decreti del 29 scorso mese, su proposta di S. E. il Capo del Governo, di concerto col Ministro per l'educazione nazionale, e in seguito alle designazioni fatte dalla R. Accademia d'Italia, ha nominato Accademici d'Italia:

Per la Classe delle scienze morali e storiche:

Nallino Carlo Alfonso.
Riccobono Salvatore.
Benini Rodolfo.
De Stefani Alberto.

Per la Classe delle scienze fisiche, matematiche e naturali:

Crocco Gaetano Arturo.
Pianese Giuseppe.

Per la Classe delle lettere:

Bertoni Giulio.

Per la Classe delle arti:

Respighi Ottorino.
Trentacoste Domenico.
Selva Attilio.

(2505)

Autorizzazione a promuovere alcune manifestazioni in Roma e Bologna.

Con decreto 6 marzo 1932-X di S. E. il Capo del Governo, registrato alla Corte dei conti il 22 detto al registro n. 3 Finanze, foglio n. 17, la Federazione nazionale dei panificatori e affini è stata autorizzata a promuovere, ai termini e per gli effetti dei Regi decreti-legge 16 dicembre 1923, n. 2740, e 7 aprile 1927, n. 515, le seguenti manifestazioni:

1° Esposizione internazionale di macchinario ed accessori per panificazione ed Esposizione nazionale di macchinario ed accessori per pastificazione (Bologna dal 15 giugno al 15 luglio 1932);

2° Congresso internazionale tecnico-scientifico di panificazione (Roma dal 20 al 25 giugno 1932);

3° Mostra internazionale delle qualità del pane fabbricato nei vari Stati del mondo (Roma dal 20 al 30 giugno 1932);

4° Concorso nazionale e Mostra delle qualità di pane fabbricato nelle provincie del Regno (Bologna dal 15 al 30 giugno 1932).

(2507)

Autorizzazione a promuovere la Mostra internazionale canina in San Remo.

Con decreto 4 marzo 1932-X, di S. E. il Capo del Governo, registrato alla Corte dei conti il 18 detto al registro n. 2 Finanze, foglio n. 387, l'Ente nazionale della cinofilia italiana è stato autorizzato a promuovere, ai termini e per gli effetti dei Regi decreti-legge 16 dicembre 1923, n. 2740, e 7 aprile 1927, n. 515, la Mostra internazionale canina, in San Remo.

(2496)

Autorizzazione a promuovere la Mostra internazionale canina in Roma.

Con decreto 5 marzo 1932-X di S. E. il Capo del Governo, registrato alla Corte dei conti il 22 detto al registro n. 3 Finanze, foglio n. 16, l'Ente nazionale della cinofilia italiana è stato autorizzato a promuovere, ai termini e per gli effetti dei Regi decreti-legge 16 dicembre 1923, n. 2740, e 7 aprile 1927, n. 515, la Mostra internazionale canina, che avrà luogo in Roma dal 20 al 21 aprile 1932-X.

(2508)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 1° febbraio 1932, n. 259.

Radiazione del Regio dragamine « R.D. 11 » dal quadro del Regio naviglio.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Regio dragamine « R. D. 11 » è radiato dal quadro del naviglio da guerra dello Stato con la data del 9 gennaio 1932, perchè perduto in seguito ad incaglio a Punta Porto Palo (Sicilia) essendo in consegna alla Regia guardia di finanza, che lo gestiva per la vigilanza finanziaria.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° febbraio 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

SIRIANNI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° aprile 1932 - Anno X
Atti del Governo, registro 319, foglio 1. — FERZI.

REGIO DECRETO 4 febbraio 1932, n. 260.

Modifiche all'elenco delle Regie soprintendenze bibliografiche, annesso al R. decreto-legge 2 ottobre 1919, n. 2074.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 2 ottobre 1919, n. 2074, convertito in legge con la legge 17 aprile 1925, n. 473;

Considerata l'opportunità di aggregare alla Regia soprintendenza bibliografica del Lazio la Regione Umbra, distaccandola dalla Regia soprintendenza bibliografica per le Marche e l'Umbria;

Sentito il parere della Commissione centrale delle biblioteche;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'elenco delle Regie soprintendenze bibliografiche, annesso al R. decreto-legge 2 ottobre 1919, n. 2074, è così modificato ai nn. 6 e 7:

6. Soprintendenza per le provincie delle Marche (con sede provvisoria presso la Biblioteca Medicea Laurenziana di Firenze).

7. Soprintendenza per il Lazio e l'Umbria (con sede presso la Biblioteca nazionale centrale « Vittorio Emanuele » di Roma).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 febbraio 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

GIULIANO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° aprile 1932 - Anno X
Atti del Governo, registro 319, foglio 2. — FERZI.

REGIO DECRETO-LEGGE 24 marzo 1932, n. 261.

Variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed a quelli della spesa di diversi Ministeri, nonchè in alcuni bilanci speciali, per l'esercizio finanziario 1931-32.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Viste le leggi 26 marzo 1931, n. 307; 9 aprile 1931, nn. 364 e 367; 1° giugno 1931, nn. 661, 662, 663, 664, 665 e 666; e 12 giugno 1931, nn. 750, 751 e 752;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità, urgente ed assoluta, di introdurre alcune variazioni agli stanziamenti inscritti, per il corrente esercizio finanziario, nello stato di previsione dell'entrata ed in quelli della spesa di diversi Ministeri, nonchè in alcuni bilanci speciali;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nello stato di previsione dell'entrata, per l'esercizio finanziario 1931-32, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella *A*, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 2.

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri delle finanze, della giustizia e degli affari di culto, degli affari esteri, dell'educazione nazionale, dell'interno, dei lavori pubblici, della guerra, della marina, dell'aeronautica, dell'agricoltura e delle foreste e delle corporazioni, per l'esercizio

finanziario predetto, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella *B*, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 3.

Nei bilanci dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, dell'Amministrazione del fondo di massa del Corpo della Regia guardia di finanza, dei patrimoni riuniti ex economali e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per l'esercizio finanziario 1931-32, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella *C*, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro predetto.

Art. 4.

Per tutto quanto riguarda la spesa per la costruzione delle nuove scuole in Alessandria d'Egitto è data facoltà di derogare alle norme vigenti in materia di contabilità di Stato e di opere pubbliche.

Questo decreto andrà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 24 marzo 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 aprile 1932 - Anno X
Atti del Governo, registro 319, foglio 11. — MANCINI.

TABELLA *A*

Tabella di variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1931-32.

a) *In aumento*:

Cap. n. 262 — Entrate eventuali per ricupero di fondi, ecc.	L.	150.000

b) *Modifica di denominazione*:

Cap. n. 227 — Contributi dovuti dagli impiegati dello Stato per il riconoscimento, agli effetti della pensione, degli anni di servizio straordinario, a norma dell'art. 14 del R. decreto 23 ottobre 1919, n. 1970, e versamento dalla Cassa nazionale delle assicurazioni sociali, a norma dell'art. 10 del R. decreto-legge 28 dicembre 1931, n. 1684, del fondo accantonato presso di essa per il trattamento di quiescenza del personale a contratto dell'Ispettorato corporativo.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

TABELLA *B*.

Tabella di variazioni agli stati di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1931-32.

MINISTERO DELLE FINANZE.

a) *In aumento*:

Cap. n. 8 — Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro, ecc.	L.	95.000.000 —
Cap. n. 34 — Spese casuali della Presidenza del Consiglio dei Ministri	»	100.000 —
Cap. n. 50-IV (di nuova istituzione) — Premi di operosità e di rendimento al personale addetto al Tribunale speciale per la difesa dello Stato	L.	25.000 —
Cap. n. 51 — Assegni fissi al personale in servizio permanente ed agli ufficiali in servizio collettivo, ecc. (M.V.S.N.)	»	600.000 —
Cap. n. 53 (modificata la denominazione) — Spese varie per l'istruzione premilitare, provvista e manutenzione d'indumenti e di materiali per l'istruzione ginnastica. Spesa per i campi estivi, per l'uso di palestre, per premi agli istruttori ed agli allievi, medaglie ai premilitari ed eventuali indennizzi per infortuni, in dipendenza dell'istruzione premilitare, riconosciuti a carico dello Stato (M.V.S.N.)	»	250.000 —
Cap. n. 54 — Fitto, ecc. di locali per i Comandi (M.V.S.N.)	»	100.000 —
Cap. n. 56 — Impianti, manutenzione ed abbonamenti telefonici, ecc. (M.V.S.N.)	»	350.000 —
Cap. n. 58 — Provvista, manutenzione e trasporto di mobili di ufficio, ecc. (M.V.S.N.)	»	100.000 —
Cap. n. 59 — Provvista di munizioni di prima dotazione, ecc. (M.V.S.N.)	»	200.000 —
Cap. n. 70-*bis* — Spese di manutenzione ordinaria dei locali sede della Corte dei conti, ecc.	»	35.000 —
Cap. n. 111 — Spese casuali	»	30.000 —
Cap. n. 132 — Indennità di tramutamento al personale di ruolo dell'Amministrazione esterna del catasto e dei servizi tecnici	»	50.000 —
Cap. n. 148 — Spese per l'accertamento, la riscossione ed il riscontro delle tasse di bollo, ecc.	»	5.000.000 —
Cap. n. 187 — Spese per i servizi di polizia tributaria, ecc. (Regia guardia di finanza)	»	50.000 —
Cap. n. 188 — Assegni, retribuzioni, ecc. ai personali delle scuole allievi ufficiali e sottufficiali e dell'azienda del casermaggio per le guardie di finanza, ecc.	»	50.000 —
Cap. n. 189 — Spese per la vigilanza finanziaria in mare, ecc. (Regia guardia di finanza)	»	296.000 —
Cap. n. 237 — Quota a carico dell'Italia nelle spese per la costituzione ed il funzionamento del Segretariato generale della Lega delle Nazioni	»	1.025.000 —
Cap. n. 313-*bis* — Saldo degli impegni riguardanti le spese degli stati di previsione degli esercizi finanziari anteriori al 1931-32	»	1.665,80
Cap. n. 430 (aggiunto, in conto competenza) — Spese per la sistemazione dei palazzi del Senato del Regno	»	1.000.000 —
Cap. n. 451 (aggiunto, in conto competenza) (modificata la denominazione) — Acquisto di fabbricati e di aree per la costruzione di fabbricati per l'accasermamento della Regia guardia di finanza	»	600.000 —
Totale degli aumenti	L.	104.862.665,80

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 11 — Interessi per titoli del debito pubblico austriaco, ecc.	L.	55.000
Cap. n. 52 — Diarie giornaliere eventuali agli ufficiali, ecc. (M.V.S.N.)	»	40.000
Cap. n. 57 — Provvista, manutenzione e trasporto di vestiario, ecc. (M.V.S.N.)	»	1.550.000
Cap. n. 130 — Acquisto di strumenti, ecc. e spese per la formazione e conservazione del nuovo catasto	»	50.000
Cap. n. 184 — Indennità eventuali di tramutamento ed altre per la guardia di finanza, ecc.	»	5.000.000
Cap. n. 186 — Casermaggio, materiali, illuminazione, ecc. (Regia guardia di finanza)	»	696.000
Cap. n. 190 — Assegni e compensi al personale salariato, di macchina, ecc. (Regia guardia di finanza)	»	200.000
Totale delle diminuzioni	L.	7.591.000

c) *Modifica di denominazione*:

Cap. n. 167 — Spese per forniture di carta bianca e da lettere, degli stampati e delle pubblicazioni, compresi i bollettini per le società per azioni, per la proprietà intellettuale ed i brevetti industriali, delle carte rappresentative di valori ecc., da corrispondere all'Istituto Poligrafico, e spese per i locali di sicurezza del tesoro e per gli uffici dell'Ispettorato del Provveditorato e per la delegazione della Corte dei conti presso l'Officina carte-valori.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO.

a) *In aumento:*

Cap. n. 2 (modificata la denominazione) — Spese per le biblioteche	L.	7.000
Cap. n. 3 — Manutenzione di locali	»	15.000
Cap. n. 5 — Assegni ed indennità di missione per gli addetti ai Gabinetti	»	10.000
Cap. n. 6 — Indennità di tramutamento e di missione al personale dell'Amministrazione centrale	»	10.000
Cap. n. 9 — Premi di operosità e di rendimento, ecc.	»	15.000
Cap. n. 13 — Spese casuali	»	30.000
Cap. n. 51-*ter* (di nuova istituzione) — Spese per l'intervento alla Conferenza di Parigi per l'unificazione del diritto penale	»	15.000
Cap. n. 51-IV (di nuova istituzione) — Spese per la Commissione Reale per la raccolta delle consuetudini e degli usi giuridici	»	20.000
Cap. n. 55-*ter* (di nuova istituzione) — Spese per lavori di adattamento dei locali da destinare agli uffici per gli affari di culto	»	50.000
Cap. n. 63 (aggiunto, in conto competenza) — Premi di operosità e rendimento al personale dell'Amministrazione centrale addetto ai servizi relativi agli amministratori giudiziari, ecc.	»	40.000
Cap. n. 66 (aggiunto, in conto competenza) — Premi di operosità e rendimento al personale addetto al servizio di copia a cottimo per l'Amministrazione delle carceri e dei riformatori	»	25.000
Totale degli aumenti	L.	237.000

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 40 — Servizio delle manifatture carcerarie	L.	187.000
Cap. n. 45 — Spese d'affitto dei locali per gli uffici di culto	»	50.000
Totale delle diminuzioni	L.	237.000

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

In aumento:

Cap. n. 9 — Spese segrete	L.	265.920
Cap. n. 61 — Spese riservate, ecc.	»	150.000
Totale degli aumenti	L.	415.920

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE.

a) *In aumento:*

Cap. n. 2 — Assegni e indennità di missione per gli addetti ai Gabinetti	L.	6.000
Cap. n. 19 — Spese di ufficio e di cancelleria, ecc. che fanno carico all'Amministrazione regionale scolastica, ecc.	»	2.800
Cap. n. 31 — Rimborso, ecc. - Concorso del Ministero nelle riduzioni sul prezzo dei viaggi in ferrovia concesse agli insegnanti elementari	»	1.500.000
Cap. n. 82 — Spese per il funzionamento dei Regi osservatori, ecc.	»	158.000
Cap. n. 115 — Spese per l'amministrazione, la manutenzione e la custodia dei beni già facenti parte della dotazione della Corona, ecc.	»	500.000
Cap. n. 128 — Spese per l'esecuzione e pubblicazione di statistiche, ecc.	»	60.000
Cap. n. 170 (aggiunto, in conto competenza) — Saldo degli impegni riguardanti le spese, ecc.	»	1.296
Totale degli aumenti	L.	2.228.096

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 41 — Fondo destinato alle spese degli enti culturali delegati, ecc.	L.	2.800
Cap. n. 48 — Spese di ufficio, ecc. che fanno carico ad uffici ed istituti di istruzione media, ecc.	»	3.000
Cap. n. 51 — Fondazioni scolastiche e lasciti a vantaggio dell'istruzione media, ecc.	»	1.296
Cap. n. 59 — Posti gratuiti e semigratuiti nei convitti nazionali, ecc.	»	30.000
Cap. n. 68 — Regie scuole e Regi corsi secondari di avviamento al lavoro, ecc.	L.	2.000
Cap. n. 75 — Contributi e sussidi per il mantenimento di Regi istituti, di Regie scuole commerciali, ecc.	»	30.000
Cap. n. 93 — Spese per restauri di materiale bibliografico raro, ecc.	»	1.000
Totale delle diminuzioni	L.	70.096

MINISTERO DELL'INTERNO.

a) *In aumento:*

Cap. n. 15 — Consigli e Commissioni, ecc.	L.	35.000
Cap. n. 36 — Provvedimenti di tutela sanitaria contro la lebbra, ecc.	»	250.000
Cap. n. 41 — Fondo da concedersi esclusivamente ai Comuni, ecc. per favorire il ricovero in speciali luoghi di cura di infermi di tubercolosi, ecc.	»	260.000
Cap. n. 74 — Spese per l'impiego della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale in servizi di speciale importanza	»	1.000.000
Totale degli aumenti	L.	1.545.000

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 32 — Spese di cura e mantenimento di ammalati esteri miserabili, ecc.	L.	50.000
Cap. n. 37 — Sussidi ai Comuni, ecc. per favorire l'impianto ed il funzionamento di centri di accertamento diagnostico terapeutico per il cancro, ecc.	»	370.000
Cap. n. 38 — Spese per l'attuazione di corsi di preparazione scientifica, ecc. per la lotta contro il cancro, ecc.	»	25.000
Cap. n. 40 — Contributi per il funzionamento dei dispensari antitubercolari, ecc.	»	50.000
Cap. n. 42 — Corsi di preparazione scientifica e di tirocini pratici, ecc. per la profilassi della tubercolosi, ecc.	»	5.000
Cap. n. 50 — Spese per provvedimenti profilattici contro le epizoozie, ecc.	»	25.000
Cap. n. 52 — Sussidi e premi per diminuire le cause della malaria, ecc.	»	20.000
Cap. n. 73 — Soprassoldo, trasporto ed altre spese per le truppe comandate in servizio speciale di sicurezza pubblica, ecc.	»	1.000.000
Totale delle diminuzioni	L.	1.545.000

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

In aumento:

Cap. n. 80 — Edifici pubblici governativi (Italia settentrionale)	L.	4.517.000
Cap. n. 92 — Edifici pubblici governativi, ecc. (Italia centrale)	»	40.000
Totale degli aumenti	L.	4.557.000

MINISTERO DELLA GUERRA.

a) *In aumento:*

Cap. n. 7 — Indennità e spese per Commissioni, ecc.	L.	149.000
Cap. n. 60 — Premi per invenzioni, ecc.	»	10.000
Totale degli aumenti	L.	159.000

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 34 — Servizi di artiglieria, ecc.	L.	5.000
Cap. n. 35 — Servizi del Genio, ecc.	»	5.000
Cap. n. 56 — Spese generali delle legioni carabinieri Reali, ecc.	»	149.000
Totale delle diminuzioni	L.	159.000

MINISTERO DELLA MARINA.

a) *In aumento*:

Cap. n. 13 — Premi di operosità al personale tecnico, ecc. . . . . L. 30.000
Cap. n. 17 — Sovvenzioni ad istituti, associazioni, ecc. » 50.000
Cap. n. 20 — Spese casuali . . . . » 20.000
Cap. n. 44 — Premi per invenzioni, ecc. . . . . » 2.055
Cap. n. 66 — Materiali e lavori di manutenzione e di riparazione nei Regi arsenali, ecc. . . . . . » 1.500.000
Cap. n. 81 — Miglioramento dell'efficienza bellica delle piazze marittime, ecc. . . . . » 100.000
Cap. n. 85 (aggiunto, in conto competenza) — Soprassoldi speciali, ecc. per il distaccamento del Corpo Reale equipaggi marittimi in Cina . . . . . . » 7.000.000

Totale degli aumenti . . . L. 8.702.055

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 34 — Corpo Reale equipaggi marittimi - Vestiario . . . . L. 300.000
Cap. n. 42 — Indennità di missione, ecc. . . . » 22.055
Cap. n. 59 — Difese marittime e costiere, ecc. . » 100.000
Cap. n. 61 — Combustibili liquidi e solidi per la navigazione, ecc. . . . . » 50.000
Cap. n. 67 — Rinnovamento munizionamento e torpedini, ecc. . . . . » 30.000
Cap. n. 68 — Mercedi giornaliere, cottimo e premi, ecc. . . . . » 1.500.000

Totale delle diminuzioni . . . L. 2.002.055

MINISTERO DELL'AERONAUTICA.

a) *In aumento*:

Cap. n. 5 — Assegni e indennità di missione per gli addetti ai Gabinetti . . . . L. 5.000
Cap. n. 7 — Premi di operosità e di rendimento, ecc. . . . . » 150.000
Cap. n. 10 — Spese generali per gli uffici non appartenenti all'Amministrazione centrale, ecc. . . » 100.000
Cap. n. 13 — Spese casuali . . . . » 25.000
Cap. n. 23 — Spese di viaggio, missione, ecc. . » 1.000.000
Cap. n. 24 — Indennizzo privilegiato aeronautico . » 400.000
Cap. n. 31 — Spese relative al demanio aeronautico, ecc. . . . . » 1.200.000
Cap. n. 41 — Casermaggio ed oggetti di cucina e rancio, ecc. . . . . » 1.000.000
Cap. n. 44 — Gare, concorsi, conferenze, ecc. . . » 30.000

Totale degli aumenti . . . L. 3.910.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 33 — Materiale di armamento e munizionamento, ecc. . . . . L. 2.910.000
Cap. n. 35 — Esperienze, studi e modelli . . . » 1.200.000
Cap. n. 39 — Viveri ed assegni di vitto . . . . » 1.000.000

Totale delle diminuzioni . . L. 5.110.000

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE.

a) *In aumento*:

Cap. n. 5 — Premi di operosità e di rendimento, ecc. . . . . L. 30.000
Cap. n. 60 — Spese casuali ed impreviste per i servizi della bonifica integrale . . . . » 100.000
Cap. n. 112 (aggiunto, in conto competenza) (modificata la denominazione) — Saldo degli impegni riguardanti le spese degli stati di previsione degli esercizi finanziari anteriori al 1931-32 . . . . » 8.513

Totale degli aumenti . . . L. 138.513

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 59 — Retribuzioni a tecnici privati, ecc. . L. 100.000
Cap. n. 74 — Concorso dello Stato, ecc., nelle somme iniziali concesse a mutuo ipotecario agli invalidi di guerra rurali, ecc. . . . . » 8.000
Cap. n. 75 — Concorso dello Stato, ecc. nel pagamento degli interessi sui mutui da concedersi per la bonifica integrale del territorio della provincia di Ferrara, ecc. . . . . L. 8.000
Cap. n. 76 — Concorso dello Stato, ecc. nel pagamento degli interessi sui mutui da concedersi per la bonifica integrale del territorio della provincia di Rovigo, ecc. . . . . » 8.000
Cap. n. 77 — Concorso dello Stato, ecc. nel tasso di interesse annuo sui mutui concessi per gli scopi di cui all'art. 3 del R. decreto 29 luglio 1927, n. 1509, ecc. . » 6.000
Cap. n. 81 — Assegnazione straordinaria per la sistemazione idraulico-forestale dei bacini montani, ecc. . » 8.513

Totale delle diminuzioni L. 138.513

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI.

a) *In aumento*:

Cap. n. 4 — Personale avventizio dell'Amministrazione centrale e provinciale, ecc. . . . . L. 8.000
Cap. n. 5 — Indennità, assegni, ecc. . . . . » 150.000
Cap. n. 6 — Fitto di locali e canoni d'acqua . . » 100.000
Cap. n. 18 — Contributi per il mantenimento delle Regie stazioni sperimentali, ecc. . . . . . . » 77.000
Cap. n. 43 — Spese per l'applicazione dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura . . . . » 10.000

Totale degli aumenti . . . L. 345.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 21 — Spese per il corso di tirocinio teorico degli aspiranti ufficiali metrici, ecc. . . . . . . L. 33.000
Cap. n. 50 — Spese per l'applicazione dei Regi decreti, ecc. sulla disciplina dell'industria della macinazione dei cereali, ecc. . . . . » 182.000
Cap. n. 55 — Spese per l'applicazione dell'art. 3 del R. decreto 19 novembre 1921, n. 1605, ecc. . . . . » 130.000

Totale delle diminuzioni . . . L. 345.000

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

TABELLA *C*.

Tabella di variazioni a bilanci speciali per l'esercizio finanziario 1931-32.

1. — BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO.

SPESA.

a) *In aumento*:

Cap. n. 32 — Compra dei sali di chinino, ecc. . . L. 900.000

b) *In diminuzione*:

Cap n. 30 — Trasporto di sali, ecc. . . . . L. 900.000

2. — BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA R. GUARDIA DI FINANZA.

ENTRATA.

Cap. n. 20-*bis* (di nuova istituzione) — Versamento al Fondo massa della ritenuta dell'uno per cento da effettuare sugli stipendi lordi degli ufficiali della Regia guardia di finanza, ai sensi della legge 21 dicembre 1931, n. 1710 . . . . *per memoria*

SPESA.

Cap. n. 28-*bis* (di nuova istituzione) — Indennità di buonuscita da pagare agli ufficiali della Regia guardia di finanza, all'atto del collocamento a riposo, od ai loro aventi causa, ai sensi della legge 21 dicembre 1931, n. 1710 . . . . *per memoria*

3. — BILANCIO DEI PATRIMONI RIUNITI EX-ECONOMALI.

ENTRATA.

In aumento:

Cap. n. 8-*bis* (di nuova istituzione) — Prelevamento corrispondente all'avanzo di gestione dell'esercizio finanziario 1930-31, da destinare a sussidi di culto, di beneficenza e d'istruzione, ai sensi dell'art. 56 del regolamento approvato col R. decreto 2 dicembre 1929, n. 2262 L. 38.041,70

SPESA.

In aumento:

Cap. n. 16 — Fondo a disposizione per sovvenire il clero particolarmente benemerito, ecc. . . . . L. 38.041,70

4. — BILANCIO DELL'AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI.

SPESA.

a) *In aumento*:

Cap. n. 21 — Spesa di manutenzione ordinaria della rete telefonica nazionale, ecc. . . . . L. 400.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 22 — Spesa di manutenzione straordinaria della rete telefonica nazionale, ecc. . . . . . . L. 400.000

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

RELAZIONE e REGIO DECRETO 24 marzo 1932, n. 262.
16ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1931-32.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per le finanze a Sua Maestà il Re, in udienza del 24 marzo 1932, sul decreto che autorizza una 16ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1931-32.

MAESTÀ!

Negli stati di previsione di taluni Ministeri, per il corrente esercizio finanziario, sono da autorizzare assegnazioni diverse, del complessivo importo di L. 2.470.000, destinate a fronteggiare necessità sopravvenute, inderogabili ed urgenti, che di seguito si accennano:

Ministero delle finanze:

L. 300.000, per contributo governativo alla Federazione nazionale volontari garibaldini per la celebrazione del cinquantenario della morte di Giuseppe Garibaldi;

L. 350.000, per contributo nella spesa per la costruzione del monumento al Quadrumviro Michele Bianchi, in Belmonte Calabro;

L. 500.000 per l'erezione del monumento, in Capodistria, a Nazario Sauro.

Ministero dell'educazione nazionale:

L. 400.000 per erogazioni a favore dell'arte lirica.

Ministero dell'interno:

L. 920.000 per spese del servizio d'investigazione politica.

In conformità di recente deliberazione del Consiglio dei Ministri, alle spese indicate è da provvedersi col prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste, autorizzato dal decreto che il riferente si onora di sottoporre all'Augusta sanzione della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 42 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Ritenuto che sul fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1931-32 sono disponibili lire 9.485.856,05;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo n. 220 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1931-32, è autorizzata una 16ª prelevazione nella somma di L. 2.470.000 da inscrivere, ripartitamente, ai seguenti capitoli degli stati di previsione dei Ministeri sotto indicati, per l'esercizio finanziario medesimo:

Ministero delle finanze:

Cap. n. 280-IV (di nuova istituzione) - Somma da corrispondere alla Federazione nazionale volontari garibaldini quale contributo governativo nelle spese per la celebrazione del cinquantenario della morte di Giuseppe Garibaldi . . . . L. 300.000

Cap. n. 280-V (di nuova istituzione) - Contributo dello Stato nella spesa per la costruzione del monumento al Quadrumviro Michele Bianchi in Belmonte Calabro . . . . . . » 350.000

Cap. n. 280-VI (di nuova istituzione) - Spesa per l'erezione di un monumento a Nazario Sauro in Capodistria . . . . » 500.000

Ministero dell'educazione nazionale:

Cap. n. 105 - Spese per il pensionato artistico e musicale, per il concorso drammatico, ecc. per la tutela e l'incremento dell'arte drammatica e lirica, ecc. . . . . » 400.000

Ministero dell'interno:

Cap. n. 80 - Spese per il servizio d'investigazione politica . . . . » 920.000

Totale . . . L. 2.470.000

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione, restando il Ministro proponente autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 24 marzo 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 aprile 1932 - Anno X
Atti del Governo, registro 319, foglio 12. — MANCINI.

DECRETO MINISTERIALE 2 aprile 1932.
Norme per l'applicazione del R. decreto-legge 25 febbraio 1932, n. 181, relativo alla riduzione daziaria per il filo di acciaio speciale destinato alla fabbricazione delle guarniture per scardassi.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto-legge 25 febbraio 1932, n. 181, che modifica il regime doganale del filo di acciaio speciale destinato alla fabbricazione delle guarniture per scardassi;

Determina:

Art. 1.

Le ditte che intendano importare al dazio ridotto di L. 73,40 per quintale il filo di acciaio ad alta resistenza, classificabile sotto la voce doganale 292, lettera *a*), n. 3, destinato alla fabbricazione delle guarniture per scardassi devono farne domanda al Ministero delle finanze - Direzione generale delle dogane e imposte indirette, indicando l'ubicazione dello stabilimento e la dogana per la quale intendono di effettuare l'importazione, obbligandosi a non dare ai fili di acciaio introdotti nel Regno a dazio ridotto impiego diverso da quello della fabbricazione di dette guarniture per scardassi.

Devono inoltre dichiarare di assoggettarsi ai riscontri ed alla vigilanza che l'Amministrazione finanziaria crederà di stabilire per l'accertamento del regolare impiego dei fili stessi.

La domanda deve essere corredata di un certificato del competente Consiglio provinciale dell'economia corporativa attestante che la ditta richiedente esercita l'industria della fabbricazione delle guarniture per scardassi.

Art. 2.

Le ditte fabbricanti di guarniture per scardassi ottenuta la concessione, potranno importare al dazio ridotto di L. 73,40 per quintale, i fili di acciaio di che trattasi, senza alcuna limitazione di quantità.

Nelle dichiarazioni per importazione dovranno essere sempre indicati la data ed il numero della concessione ministeriale.

Le partite di fili di acciaio a mano a mano importate con l'accennato dazio ridotto dovranno essere iscritte in un registro di carico e scarico (previamente vidimato dalla dogana competente per territorio) con riferimento alle bollette doganali di importazione, registro sul quale, dalla parte dello scarico, dovranno essere annotate le quantità di volta in volta impiegate nella fabbricazione delle guarniture per scardassi, in corrispondenza alle risultanze dei registri di lavorazione tenuti dall'opificio e che dovranno essere esibiti ad ogni richiesta degli agenti di finanza.

Art. 3.

Per accertarsi della regolare tenuta del registro di carico e scarico e dell'effettiva destinazione all'uso voluto dalla legge dei fili di acciaio importati a dazio ridotto, i capi delle dogane competenti faranno eseguire apposite saltuarie verificazioni presso le fabbriche concessionarie.

Art. 4.

In caso di abusi il Ministero delle finanze si riserva la facoltà di revocare la concessione, indipendentemente dall'applicazione delle pene comminate dalle leggi in vigore.

Art. 5.

I fabbricanti, o chi per essi, in caso di cessazione d'industria sono obbligati a denunciare al Ministero delle finanze - Direzione generale delle dogane e imposte indirette - per gli opportuni provvedimenti, le quantità di filo di acciaio non sottoposto a lavorazione.

Roma, addì 2 aprile 1932 - Anno X

Il Ministro: Mosconi.

(2514)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 20-246 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Mavric Rodolfo fu Andrea e di Teresa Biteznik, nato a Quisca il 17 aprile 1903 e residente a Salona d'Isonzo, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Mauri ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Mavric Paola fu Andrea Konjedic, nata a Descla il 28 giugno 1906, moglie;
Mavric Isolina, nata ad Arvier il 14 maggio 1928, figlia;
Mavric Bruna, nata a Salona il 1° ottobre 1929, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Salona d'Isonzo, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 23 ottobre 1931 - Anno IX

Il prefetto: Tiengo.

(913)

N. 20-247 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Mavric ved. Teresa fu Giacomo Biteznik e della fu Caterina Gabrijelcic, nato a Quisca il 25 agosto 1882 e residente a Salona d'Isonzo, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Mauri ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Mavric Pietro fu Andrea, nato a Plava il 26 giugno 1910, figlio;

Mavric Vincenzo Paolo fu Andrea, nato a Plava il 20 luglio 1912, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Salona d'Isonzo, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 23 ottobre 1931 - Anno IX

Il prefetto: TIENGO.

(914)

N. 50-248 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Mavric Stefano fu Bartolomeo e della fu Maria Melink, nato a Vertace-Salona il 14 dicembre 1871 e residente a Salona d'Isonzo, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Mauri ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Mavric Angela fu Stefano Bucik, nata ad Aiba il 22 maggio 1883, moglie;

Mavric Olga, nata a Vertace il 27 novembre 1901, figlia;

Mavric Angelo, nato a Prelesie il 31 agosto 1906, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Salona d'Isonzo, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 23 ottobre 1931 - Anno IX

Il prefetto: TIENGO.

(915)

N. 50-103 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Masera Alberto fu Andrea e della fu Juretic Anna, nato a Caporetto il 27 marzo 1868 e residente a Caporetto, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Massera ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Masera Antonia fu Antonio Gruntar, nata a Caporetto il 5 marzo 1879, moglie;

Masera Vladimiro Alberto, nato a Caporetto il 25 luglio 1899, figlio;

Masera Rodolfo Stanislao, nato a Caporetto il 26 dicembre 1900, figlio;

Masera Maria Anna, nato a Caporetto il 29 giugno 1902, figlia;

Masera Andrea Borislao, nato a Caporetto il 23 giugno 1906, figlio;

Masera Sofia, nato a Caporetto il 3 luglio 1909, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Caporetto sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 30 settembre 1931 - Anno IX

Il prefetto: TIENGO.

(916)

N. 50-102 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Masera Giuseppe fu Giovanni e della fu Anna Meves, nato a Luico il 5 aprile 1879 e residente a Caporetto, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Massera ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Masera Giuseppina fu Simone Juretic, nata a Avsa il 7 dicembre 1880, moglie;

Masera Elisabetta, nata a Luico il 5 novembre 1903, figlia;

Masera Maria, nata a Luico il 15 marzo 1910.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Caporetto sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 30 settembre 1931 - Anno IX

Il prefetto: TIENGO.

(917)

N. 50-101 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Masera Carlo fu Giovanni e della fu Medves Anna, nato a Luico il 26 marzo 1877 e residente a Caporetto, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Massera ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Masera Maria fu Giuseppe Sturm, nata a Sturmi il 23 giugno 1883, moglie;

Masera Carlo, nato a Luico il 25 aprile 1905, figlio;

Masera Luigi, nato a Luico l'8 giugno 1909, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Caporetto sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 30 settembre 1931 - Anno IX

Il prefetto: TIENGO.

(918)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ruoli di anzianità del personale del Servizio speciale riservato.

Ai fini ed agli effetti dell'art. 9 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, si comunica che è stato pubblicato il ruolo di anzianità del personale del Servizio speciale riservato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

(2499)

MINISTERO DELLA MARINA

Ruoli di anzianità dei personali civili dell'Amministrazione militare marittima

In esecuzione ed agli effetti dell'art. 9 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato, si rende noto che è stato pubblicato l'Annuario ufficiale della Regia marina per l'anno 1932, contenente i ruoli di anzianità dei personali civili dell'Amministrazione militare marittima secondo la situazione al 1° gennaio 1932.

(2501)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Deposito delle ratifiche relative alla Convenzione per l'importazione delle armi, munizioni e materiale da guerra in Etiopia.

Il Regio incaricato d'affari in Addis Abeba, unitamente ai Rappresentanti degli Stati firmatari della Convenzione per l'importazione delle armi, munizioni e materiale da guerra in Etiopia, firmata a Parigi il 21 agosto 1930, hanno depositato in Addis Abeba in data 19 febbraio 1932, gli istrumenti di ratifica della predetta Convenzione.

(2512)

MINISTERO DELLE FINANZE

Ruoli di anzianità del personale dell'Amministrazione esterna del Demanio pubblico e delle Aziende patrimoniali.

A termini dell'art. 9 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati dello Stato, si avverte che sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale predetto secondo la situazione al 1° gennaio 1932 e che gli eventuali reclami, per la rettifica della posizione di anzianità, dovranno essere presentati nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

(2500)

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 75.

Media dei cambi e delle rendite

del 4 aprile 1932 - Anno X

Francia	76.50	Oro	372.39
Svizzera	375.75	Belgrado	—
Londra	73 —	Budapest (Pengo)	—
Olanda	7.95	Albania (Franco oro)	—
Spagna	146 —	Norvegia	3.85
Belgio	2.715	Russia (Cervonetz)	—
Berlino (Marco oro)	4.62	Svezia	3.95
Vienna (Schillinge)	—	Polonia (Sloty)	215 —
Praga	57.67	Danimarca	4 —
Romania	11.55	Rendita 3,50 %	72.85
Peso Argentino Oro	—	Rendita 3,50 % (1902)	69 —
Peso Argentino Carta	4.95	Rendita 3 % lordo	44.825
New York	19.30	Consolidato 5 %	81.95
Dollaro Canadese	17.40	Obblig. Venezie 3,50 %	82.95

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione** (Elenco n. 37).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 %	479347	240 —	Rescigno *Domenico* di Antonio, dom. a Cicciano (Napoli).	Rescigno *Domenica* di Antonio, *nubile*, dom. come contro.
»	213043	200 —	Nista *Antonio* di Nicola, minore sotto la p. p. del padre, dom. in Colle Sannita (Benevento).	Nista *Giuseppantonio* di Nicola, minore ecc., come contro
»	517066	750 —	Gianola *Luigi* fu Giov. Battista, minore sotto la p. p. della madre Rizzi Maria ved. Gianola Giov. Battista, dom. in Premana (Como).	Gianola *Lucia* fu Giov. Battista, minore ecc., come contro.
»	421938	1950 —	*Gubitosi* Pasquale di Giuseppe, dom in Pratola Serra (Avellino); con usuf. vital. a *Gubitosi* Giuseppe fu Giovanniantonio.	*Gubitosa* Pasquale di Giuseppe, dom. in Pratola Serra (Avellino); con usuf. vital. a *Gubitosa* Giuseppe fu Giovanniantonio.
3,50 %	557571	94,50	Salvetti Pietro fu Giuseppe, con usuf. vital. a Masino *Clotilde* fu Giacomo, ved. di Salvetti Giuseppe, dom. in Torino.	Intestata come contro, con usuf. vital. a Masino *Maria-Clotilde* fu Giacomo, ved. ecc., come contro.
(1902)	8587	63 —	Zanoni Giuseppa, Giovanni ed Enrico fu Ambrogio, minori sotto la p. p. della madre Sartoretti *Filomena* fu Rocco, ved. di Zanoni Ambrogio, dom. in Orta Novarese (Novara) e figli legittimi nascituri di detta Sartoretti *Filomena*; con usuf. vital. a Sartoretti *Filomena* fu Rocco, ved. di Zanoni Ambrogio, dom. in Miasino.	Zanoni Giuseppa, Giovanni ed Enrico fu Ambrogio, minori sotto la p. p. della madre Sartoretti *Giovanna-Maria-Filomena* fu Rocco, ved. di Zanoni Ambrogio, dom. come contro, e figli legittimi nascituri di Sartoretti *Giovanna-Maria-Filomena*; con usufrutto vital. a Sartoretti *Giovanna-Maria-Filomena*, ved. ecc., come contro.
Cons. 5 %	508230	425 —	*Scelzo Francesco* fu Catello, minore sotto la p. p. della madre Buondonno Giovanna fu Raffaele, ved. di Catello Scelzo, dom. in Castellammare (Napoli).	*Aventi diritto alla eredità* di Scelzo Francesco fu Catello.
3,50 %	722234	192.50	Jacini Stefano, Cesare, Pietro e Filippo di *Giov. Battista* e maschi nascituri di detto *Giov. Battista*, eredi indivisi di Jacini Pietro, dom. in Milano.	Jacini Stefano, Cesare, Pietro e Filippo di *Giambattista, gli ultimi due minori sotto la p. p del padre* e maschi nascituri di detto *Giambattista* eredi indivisi di Jacini Pietro, dom. in Milano.
Cons. 5 %	417159	300 —	Baffredo Francesco Michele fu Giorgio, dom. in Roccaforte Mondovì (Cuneo); con usuf. a *Rastella* Maria fu Giuseppe, moglie di Blengino Andrea, dom. in Roccaforte Mondovì (Cuneo).	Intestata come contro; con usuf. vital. a *Rastelli* Maria fu Giuseppe, *ved. di Unia Francesco-Michele* e moglie *in seconde nozze di Blengino Andrea*, dom. come contro.
3,50 %	819935	234,50	Chartreux Maria-Augusto-Leone (Marie-Auguste-Lion) del fu Augusto (Auguste) dom. in Costantina (Algeria).	Chartreux Maria-Augusto-Leone (Marie-Auguste-Lion) del fu Carlo Augusto (*Auguste ou Charles Auguste*), dom. come contro.
Cons. 5 %	198111	5 —	Casalis Angela fu Michele, moglie di Daniele Domenico, dom. in Cuneo, con usuf. vital. a Daniele *Maria* fu Domenico, nubile, e Biga di Bioglio Giuseppe fu Mauro, dom. in Savigliano.	Intestata come contro, con usuf. vital a Daniele *Anna-Maria* ecc., come contro.

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
Cons. 5 %	198112	10 —	Daniele Domenico fu Domenico, dom. in Cuneo; con usuf. come la precedente.	Intestata come contro; con usuf. come la precedente.
»	198113	30 —	Ferrero Giovanni di Pietro, dom. in Lagnasco; con usuf. come la precedente.	Intestata come contro; con usuf. come la precedente.
»	198114	25 —	Ferrero Domenica di Pietro, nubile, dom. in Lagnasco; con usuf. come la precedente.	Intestata come contro; con usuf. come la precedente.
»	208119	50 —	Daniele Teresita di Domenico, minore sotto la p. p. del padre, dom. in Cuneo; con usuf. come la precedente.	Intestata come contro; con usuf. come la precedente.
»	208120	50 —	Daniele Maria di Domenico, minore sotto la p. p. del padre, dom. in Cuneo; con usuf. come la precedente.	Intestata come contro; con usuf. come la precedente.
»	208121	50 —	Daniele Domenico di Domenico, minore sotto la p. p. del padre, dom. in Cuneo; con usuf. come la precedente.	Intestata come contro; con usuf. come la precedente.
3,50 %	234782	38,50	Rossini *Caterina* fu Ottavio, nubile, dom. in Cirimido (Como).	Rossini *Angela-Regina-Caterina* fu Ottavio, nubile, ecc. come contro.
»	569088	210 —	*Casale* Pasquale fu Francesco, dom. in Sapri (Salerno).	*Licasale* Pasquale fu Francesco, dom. come contro.
»	828981	70 —	Ferrando Camillo fu *Raimondo*, dom. in Baldissero Canavese (Aosta); con usuf. vital. a Faccio *Rosa* fu Giovanni Maria, ved. di Ferrando *Raimondo*.	Ferrando Camillo fu *Giuseppe-Raimondo*, dom. come contro; con usuf. vital. a Faccio *Maria-Rosa* fu Giovanni Maria, ved. di Ferrando *Giuseppe-Raimondo*.
Cons. 5 % »	390223 214595	175 — 120 —	*Maccagno* Ludovica fu Vittorio, minore sotto la p. p. della madre Mosca Angela Caterina ved. di *Maccagno* Vittorio, dom. in Alessandria nella 1ª rendita ed in Asti (Alessandria) nella seconda.	*Macagno* Ludovica fu Vittorio, minore sotto la p. p. della madre Mosca Angela Caterina, ved. di *Macagno* Vittorio, dom. come contro.
3,50 % »	217545 217546	164,50 38,50	Randisi Vito, Caterina, Teresa e Ninfa fu Vincenzo, minori sotto la p. p. della madre Serretta *Laura* di Salvatore, ved. di Randisi, dom. in Partinico (Palermo). La seconda rendita è con usuf. a Sorretta *Laura* di Salvatore ecc., come sopra.	Randisi Vito, Caterina, Teresa e Ninfa fu Vincenzo, minori sotto la p. p. della madre Serretta *Eulalia* di Salvatore, ved. ecc., come contro. La seconda rendita è con usuf. a Serretta *Eulalia* ecc. come contro.
Cons. 5 %	166410	250 —	Vassallo Girolamo fu Girolamo, dom. in Grotte (Girgenti).	Vassallo Girolamo fu Girolamo, *minore sotto la p. p. della madre Vassallo Teresa di Giuseppe, ved. di Vassallo Girolamo*, dom. come contro.
»	136754	100 —	Bagnato *Carmela* fu Vincenzo, minore sotto la p. p. della madre Macri Giovanna fu Domenico, dom. in Bagnara (Reggio Calabria).	Bagnato *Maria-Carmela* fu Vincenzo, minore ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 26 febbraio 1932 - Anno X

Il direttore generale: CIARROCCA.

(2480)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*. SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.